Presentazione scuola elementare Morosini 20/12/2010

Il clima della nostra scuola

Come genitore di due bambini di 4a e 1a elementare e di una bambina che inizierà la prima elementare a settembre, posso aggiungere una parola sull'**esperienza** che stanno compiendo i miei figli, pensando in questo modo di dare voce a quella di tante altre famiglie.

Tre elementi la connotano:

1- **l'esperienza e la professionalità degli insegnanti** della scuola. Con un elemento di comunanza, pur nelle differenti impostazioni di carattere e metodologia: sviluppare le competenze, cercando di **suscitare nei bambini interesse, passione, piacere nell'apprendimento**. Questa professionalità ha compensato le tensioni e le difficoltà apportate al sistema scolastico primario dai tagli ministeriali, consentendo di trovare le soluzioni di volta in volta più adatte alle classi.

2- **la capacità di lavorare con ogni singolo bambino** ma anche **con l'intera classe**. Abbiamo potuto apprezzare la capacità degli insegnanti di creare le **condizioni relazionali** più idonee con ciascun bambino, valorizzandone le risorse, **portando ciascuno** a **sperimentare i valori di una comunità**, la qualità di una condivisione, l'esercizio quotidiano di rapporti che vivono, s' infrangono e si ricompongono, l'inserimento di bambini nuovi.

3- **il desiderio di favorire relazioni di fiducia con le famiglie**. E' importante che intorno all'esperienza dei nostri bambini, vi sia un **contesto di collaborazione e di confronto tra genitori e con il personale docente e non docente della scuola**, contesto che nella Morosini ha una sperimentata tradizione che, con il nuovo dirigente scolastico, si è rinnovata, ricevendo nuovo impulso. Ciò anche perché l'associazione genitori, molto attiva nella scuola, ironie della vita e della sorte, ha avuto, dieci anni fa, tra i suoi fondatori, proprio l'attuale Dirigente scolastico, allora genitore.

E' questo **il clima della nostra scuola** che un Piano dell' Offerta Formativa può solo tratteggiare ma che si può comprendere bene solo sperimentandolo, nella vita di classe, in una riunione di interclasse, in una seduta del consiglio d'istituto. Sono tanti i progetti che sono e verranno approntati, calibrati e realizzati, uno alla volta. Ma ogni progetto scolastico può fiorire solo se ben innestato su quest'atmosfera di cooperazione che filtra anche tra le pareti delle aule.

Per darvene testimonianza, vi leggo, in conclusione, dopo aver ricevuto autorizzazione dagli interessati, la lettera di un bambino di 2a elementare della nostra scuola alla sua maestra, assente per problemi di salute. Si intitola: *"un caro aiuto per scacciare la tristezza".*

Roberto Falessi

UN CARO AIUTO PER SCACCIARE LA TRISTEZZA

Cara nella tua assenza a sei mancata e allora ho voluto esprimerti gioia e tenerezza perché tu possa ritornare a scuola contenta, perché una maestra si vede dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia.

Perché non solo sei la maestra del cuore ma tu hai fatiato per portare avanti una classe ricca di immaginazione e intelligenza.

E spero che tu possa ancora continuare il tuo dovere di insegnare perché sei l'unica che dà fiducia in se stessi, certo quando sei via un po' ci manchi ma so che ovunque tu sia sarai sempre accanto a noi come noi saremo accanto a te.

Non preoccuparti faremo come abbiamo fatto con te solo che con la supplente.

E daremo il miglior impegno, col nostro amore ti faremo guarire bene.

Baci